

Parrocchia
Natività della Beata Vergine Maria

Zianigo – Via Scortegara, n.166

Tel e Fax 041/430411

www.parrocchia.zianigo.it

zianigo@diocesivv.it



Le Comunità

SS. CORPO e SANGUE di CRISTO C n.30

22 - 29 Giugno 2025

Parroco don Ruggero Gallo

cell. 3204103149

don G. Paolo cell. 3487332879



Parrocchia
S. Andrea apostolo

Campocroce

Via Chiesa, n. 12

www.noidicampocroce.it

campocroce.mirano@diocesivv.it



Dal vangelo secondo Luca(9, 11b-17)

In quel tempo, Gesù prese a parlare alle folle del regno di Dio e a guarire quanti avevano bisogno di cure. Il giorno cominciava a declinare e i Dodici gli si avvicinarono dicendo: «Congeda la folla perché vada nei villaggi e nelle campagne dei dintorni, per alloggiare e trovare cibo: qui siamo in una zona deserta».

Gesù disse loro: «Voi stessi date loro da mangiare». Ma essi risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci, a meno che non andiamo noi a comprare viveri per tutta questa gente». C'erano infatti circa cinquemila uomini. Egli disse ai suoi discepoli: «Fateli sedere a gruppi di cinquanta circa». Fecero così e li fecero sedere tutti quanti. Egli prese i cinque pani e i due pesci, alzò gli occhi al cielo, recitò su di essi la benedizione, li spezzò e li dava ai discepoli perché li distribuissero alla folla. Tutti mangiarono a sazietà e furono portati via i pezzi loro avanzati: dodici ceste.

Parola del Signore

COMMENTO: Charles de Foucauld ricorda che prima di incontrare Dio si è trovato «come un povero che muore di fame»: Dio non è una verità astratta, è qualcosa che si incontra quando il cuore è povero e ha fame. È in quel buco che hai dentro e che non sai come colmare, in quel crampo che ti stringe nell'attimo più buio, nello smarrimento, nella ricerca di un gusto e di un sapore che sia per sempre, insomma nella tua fame di infinito. E Lui si accontenta di quel groviglio di paura e di quel nodo di desideri che siamo, di quell'inizio di cammino che comincia ad aprirsi, si accontenta di un misero vuoto. Gli basta poco o niente per fare miracoli. Per questo non scappa Gesù dalla folla importuna e pressante, non si nasconde ma, anzi, si preoccupa di riempire quel vuoto, di saziare un desiderio.

È senza limiti la sovrabbondanza di Dio. Tanto che addirittura avanzeranno dodici ceste, forse una per ciascuno dei suoi, per quei matematici corretti, per quei calcolatori infallibili che ancora non hanno capito le misure e le proporzioni del cuore di Dio. È troppo Dio per noi per poterlo capire: non ci resta che guardare meravigliati il miracolo di un pane che diventa vita a partire da un nulla e di masticare il sapore del chicco di grano che scompare e poi sazia. «Sei la verità che non ragiona», scriveva Turollo, sei il nostro irrimediabile desiderio di credere in Te e nelle Tue incomprensibili follie.

DON LUIGI VERDI

Udienza generale. Leone XIV: non dobbiamo abituarci alla guerra

Leone XIV fa sue due frasi pronunciate da due suoi predecessori contro la guerra. «In nome della dignità umana e del diritto internazionale ripeto ai responsabili ciò che soleva dire loro papa Francesco “la guerra è sempre una sconfitta”. E Pio XII diceva “nulla è perduto con la pace, tutto può esserlo con la guerra».

Le parole del Papa sono accompagnate da un lungo e intenso applauso dei 40mila fedeli e pellegrini presenti in piazza. Il Pontefice ha concentrato la riflessione sull'episodio del paralitico guarito da Gesù, di cui si parla nel capitolo 5 del Vangelo di Giovanni.

L'episodio si svolge alle porte del Tempio vicino alla piscina di Betzàtā (che significa “Casa della misericordia”), le cui acque venivano considerate miracolose e capaci di guarire, soprattutto quando le acque si agitavano. In quel momento la guarigione era possibile per il primo che si immergeva. Ecco Gesù prima di entrare nel Tempio avvicina alcuni malati, in particolare un uomo paralitico da ben 38 anni. L'atteggiamento di quest'ultimo è molto simile a quello che ciascuno di noi può provare nella propria vita: «a volte ci sembra, infatti, che sia inutile continuare a sperare; diventiamo rassegnati e non abbiamo più voglia di lottare» dice Il Papa, sottolineando come quel paralitico vivesse proprio uno stato di scoraggiamento, di non voglia di lottare. «Gesù rivolge a questo paralitico una domanda che può sembrare superflua: «Vuoi guarire?» È invece una domanda necessaria, perché, quando si è bloccati da tanti anni, può venir meno anche la volontà di guarire. A volte preferiamo rimanere nella condizione di malati, costringendo gli altri a prendersi cura di noi. È talvolta anche un pretesto per non decidere cosa fare della nostra vita. Gesù rimanda invece quest'uomo al suo desiderio più vero e profondo».

Preghiera da recitare a pranzo con la candela accesa

Signore Gesù vieni a saziare la nostra fame di Te,
che sei il vero cibo della nostra povera umanità! Amen.

AVVISI per TUTTI:

N.B. Sono aperte le iscrizioni, presso le nostre parrocchie, per il Pellegrinaggio a Lourdes: aperto per malati, pellegrini e volontari anche giovani dai 15 anni in su. Dal 03 al 09 settembre in treno e dal 04 al 08 settembre in aereo. Affrettarsi per partecipare.

SANTE MESSE E VITA DELLE COMUNITA

GIORNO	ZIANIGO	CAMPOCROCE
SS. CORPO e SANGUE di CRISTO – IV Settimana Liturgia delle Ore		
Domenica 22 SANTISSIMO CORPO e SANGUE di CRISTO C Gn 14, 18-20 Sal 109 1Cor 11, 23-26	<u>N.B. LE S. MESSE DELLE ORE 08:00 E 10:30</u> <u>SONO SOSPESSE</u> 09:00 S. Messa con la Processione del Corpus Domini con tutti i ragazzi del Catechismo, quelli di 1°Comunione con la veste bianca (Portare ceste di fiori da spargere per le vie. Addobbare le case di via: Varotara, Pio X, Scortegara) def.ti: Silvestrini Vittorio, Sergio, Italo, Rita, Gildo, Daniele, Simionato Richelda, Casadei Anita, Masiero Norma, Gobbo Marino, Contin Maria* Bertoldo Bruno* Simionato Mario, Lina, fam. Vitadello* Bonato Giovanni, Arcangelo* Nalon Giacomo, Nalon Margherita* 18:30 def.ti: De Prosdocimi Natalina, Zamengo Emilio*	<u>N.B. LE S. MESSE DELLE ORE 09:00 E 10:30</u> <u>SONO SOSPESSE</u> 09:30 S. Messa con la Processione del Corpus Domini con tutti i ragazzi del Catechismo, quelli di 1°Comunione con la veste bianca (Portare ceste di fiori da spargere per le vie. Addobbare le case delle vie: Chiesa, Lusore e Chiesa) def.ti: Semenzato Riccardo, Moretto Zelinda, Sartori Cristina* Sottana Quirino, Danilo, Rita* Simionato Albano, Mirco, Corazza Enrichetta* Paggini Maria Teresa, fam. Bonaldo Giovanni* Carraro Angelo, Nardin Emilia* Frison Aurora, Pigozzo Mario (ottavario)* Faro Sergio*
Lunedì 23 Mt 7, 1-5	18:30 def.ti: ad.m. R. F.*	
Martedì 24 <u>NATIVITÀ DI S.</u> <u>GIOVANNI</u> <u>BATTISTA</u> Lc 1, 57-66.80	18:30 def.ti: Mion Giovanni, Letizia*	08:30 S. Messa per animatori e ragazzi del Gr.Est
Mercoledì 25 Mt 7, 15-20	18:30 S. Messa per le vocazioni*	
Giovedì 26 <u>BEATO ANDREA</u> <u>GIACINTO</u> <u>LONGHINI</u> Lc 10, 1-9	18:30 def.ti: Dal Corso Lidia, Perale Adriano* Coi Leandro* Rossi Angiolina, Fornaciari Renato, Athos, fam. Catto Giuseppe*	
Venerdì 27 <u>SACRATISSIMO</u> <u>CUORE DI GESÙ</u> Lc 15, 3-7	09:00 def.ti: ad.m. Perale Paolo* 21:00 Incontro catechiste e liturgia per la Festa Patronale	
Sabato 28 <u>CUORE</u> <u>IMMACOLATO</u> <u>DELLA B.VERGINE</u> <u>MARIA</u> Lc 2, 41-51	18:30 def.ti: fam. Campagnaro Giovanni, don Carlo, anime del purgatorio* Boldrin Domenico, Beccegato Giuliana, Guido e Giuseppina* Fardin Luciana* Ghedin Fernanda (cugine Ghedin)* def.ti gruppo Rosario Tandura*	
Domenica 29 XIII Tempo Ordinario C SS. PIETRO E PAOLO At 12, 1-11 Sal 33 2Tm 4, 6-8.17-18 Mt 16, 13-19	08:00 def.ti: De Nadai Anna Maria* def.ti gruppo Rosario Via Righi* 10:30 def.ti: fam. Serena Ester* Milan Attilio, Pierina, Gastone, Caterina* 18:30 def.ti: Ongaro Flavio*	09:00 def.ti: Schiavon Lina e fam.* De Fanceschi Gianni e fam.* 10:30 def.ti: Simionato Silvia*

AVVISI per CAMPOCROCE:

N.B. Come sapete la nostra chiesa è pulita e fiorita per il servizio gratuito che ogni settimana fanno le nostre volontarie. A loro Grazie sempre! L'aspirapolvere attuale è usurata per il lavoro di tanti anni. Chiedono giustamente una nuova o usata, ma efficiente e adatta per la chiesa. C'è qualche offerente generoso? Spero di sì. Rivolgersi a don Ruggero e grazie anticipate!

Cari saluti dal Diacono Lucio, don G. Paolo e don Ruggero